

Intervento del capogruppo "Lello Gala" al Consiglio Comunale del 29/05/2012 per l'approvazione del Bilancio

Dal nostro punto di vista, lo scorso consiglio comunale è servito per fare chiarezza rispetto alla diatriba politica tra i ns gruppi e la maggioranza del mese scorso di cui il vs giornale ha dato il giusto risalto.

Avremmo preferito confrontarci , in contraddittorio col sindaco, in un incontro organizzato ad hoc, ma lui si è sottratto rifiutando di fatto il nostro invito ad un dibattito pubblico.

Ci siamo dovuti accontentare del consiglio comunale , organizzato come sempre in un orario scomodo in modo da non dare ai cittadini che lavorano la possibilità di assistere, infatti in questi quattro anni, a differenza di quanto accadeva in passato, i consigli comunali sono svolti nel disinteresse generale alla faccia della tanta decantata partecipazione e trasparenza.

Veniamo ai fatti.

I più ricorderanno certamente che in occasione del consuntivo noi ci limitammo ad evidenziare in consiglio prima, e alla opinione pubblica dopo, alcuni stralci della relazione del revisore dei conti che decretava nei numeri, senza mezzi di smentita, il fallimento della gestione di questo sindaco e della sua maggioranza.

La nostra fu una semplice presa d'atto che non si prestava a chiarimenti, atteso che non c'era niente da chiarire, soprattutto da parte del revisore dei conti che non ha potuto fare altro che tradurre su carta il niente che è stato programmato e prodotto da questa maggioranza.

Il sindaco di rimando ci disse che questa era la nostra verità e che la propinavamo allegramente e irresponsabilmente ai cittadini.

Noi gli abbiamo dato prova in consiglio che di allegro e di irresponsabile c'è lui e la sua maggioranza, e la prova provata di tutto ciò è rappresentata proprio dalla delibera relativa all'IMU.

La cosa allegra di questa delibera è che il sindaco ha dichiarato in consiglio che questo atto è stato fatto tanto per farlo, e incalzato a più riprese su alcune macroscopiche irregolarità, non avendo elementi su cui contrastare, ha dichiarato alla presenza degli increduli consiglieri: *"abbiamo fatto questa delibera come potremmo deliberare di andare sulla luna"*. Queste sono state le sue testuali parole in dispregio assoluto di quelli che dovrebbero essere gli atteggiamenti di chi rappresenta una comunità, specie quando si parla di argomenti che vanno ad incidere sui budget familiari.

La cosa irresponsabile, invece, è che questi signori si son permessi il lusso, *sine titulo*, di deliberare l'applicazione dell'aliquota del 2% sui fabbricati rurali strutturali che , come noto, sono esenti dal pagamento dell'IMU per legge. (per usare un termine napoletano tanto caro a un ns assessore latitante *"volevano abbiabbare i cittadini di Aquilonia"*)

Invece, i cittadini di Aquilonia, che sono a nostro giudizio gli unici arbitri della situazione e che hanno capacità di sintesi e valutazione, possono consultare gli atti e farsene un' idea propria.

Diciamo questo al fine di evitare che il sindaco, come usa fare ultimamente, mandi in giro alcuni *"paggetti di corte"*, tecnici noti per essere al soldo dell'amministrazione, con l'intento di mestare su fatti acclarati e di denigrare gli avversari.

Inoltre abbiamo contestato al sindaco la mancata convocazione del consiglio comunale da noi richiesta in merito all'esclusione di Aquilonia da alcuni progetti inerenti il turismo. Lui da buon podestà, quale crede di essere, ci ha detto che la delibera di consiglio non serve e ci ha rassicurato che Aquilonia al 101% avrà i benefici sperati. Il tempo sarà galantuomo.

La discussione in consiglio ha riguardato anche le problematiche dei centri sociali di zona.

Noi della minoranza abbiamo chiesto al sindaco lumi rispetto alla loro probabile soppressione. Abbiamo fatto rilevare che il egli quando era presidente del Consorzio dichiarava, **e deliberava**, che tali enti erano di servizi, adesso che è stato defenestrato porta avanti la tesi dell'ente di funzione e ne chiede la soppressione con buona pace dei lavoratori che tanto si prodigano per rendere la vita delle persone sfortunate più agevole.

Noi in definitiva ribadiamo che manterremo fede al nostro compito fino alla fine della legislatura, ci batteremo fino allo stremo delle nostre forze affinché l'arroganza, la presunzione, il vittimismo e soprattutto l'incompetenza vengano quanto prima allontanate dal comune di Aquilonia.

GRUPPO "UNITI PER AQUILONIA"

GRUPPO "LUNA"